

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

2^a COMMISSIONE

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO 1969

(19^a seduta, in sede redigente)

Presidenza del Presidente CASSIANI

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

Rinvio della discussione:

« Istituzione del patrocinio statale per i non abbienti » (323):

PRESIDENTE	Pag. 267, 268, 269
BARDI, <i>relatore</i>	268
FOLLIERI	268
LUGNANO	269
MANNIRONI	269
TROPEANO	268
ZUCCALÀ	267, 268, 269

La seduta ha inizio alle ore 10,20.

Sono presenti i senatori: Bardi, Cassiani, Coppola, Dal Falco, De Matteis, Falcucci Franca, Fenoaltea, Filetti, Finizzi, Follieri, Galante Garrone, Lugnano, Maccarrone Pietro, Mannironi, Montini, Petrone, Salari, Tedesco Giglia, Tomassini, Tropeano, Venturi Giovanni e Zuccalà.

Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Dell'Andro.

VENTURI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge: « Istituzione del patrocinio statale per i non abbienti » (323)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione, in sede redigente, del disegno di legge: « Istituzione del patrocinio statale per i non abbienti ».

ZUCCALÀ'. Vorrei subito far presente che, dovendo il relatore, senatore Bardi assentarsi per partecipare, nella sua qualità di vice Presidente della Giunta per il Mezzogiorno, ai funerali del compianto senatore Jannuzzi e poichè è stato preannunciato da parte del Gruppo comunista un nuovo disegno di legge sulla materia, sareb-

2^a COMMISSIONE (Giustizia e autorizzazioni a procedere)19^a SEDUTA (21 maggio 1969)

be opportuno dedicare una seduta della prossima settimana all'esame dei due disegni di legge, in modo da giungere rapidamente ad una conclusione.

P R E S I D E N T E . Alla Presidenza della Commissione non è pervenuta alcuna comunicazione circa il disegno di legge presentato dai senatori comunisti. Vorrei comunque sapere se il collega Bardi desidera svolgere una sua relazione sulla materia. La domanda non è priva di significato.

Io ho appreso dagli atti, non essendo presente in quel periodo, che una relazione sul disegno di legge è stata svolta dal senatore Fenoaltea. Quindi si tratterebbe di fare una seconda esposizione, alla quale avrebbe diritto evidentemente il senatore Bardi, avendo sostituito il senatore Fenoaltea nell'incarico.

Se volessimo attenerci alla forma, una relazione c'è stata, quindi si potrebbe passare all'esame degli articoli.

B A R D I , relatore. Per quanto mi riguarda, non è che abbia particolare desiderio di fare una relazione; ma ricordo che la Commissione in una precedente seduta, dopo la relazione del senatore Fenoaltea, dette una indicazione in tal senso.

P R E S I D E N T E . Piuttosto, si potrebbe dire questo. Se il senatore Bardi sarà d'accordo di passare all'esame degli articoli, egli vorrà essere presente alla discussione. D'altra parte, le cose che il senatore Bardi potrebbe voler dire in una relazione, possono essere da lui esposte in sede di esame dei singoli articoli, data la natura del provvedimento.

F O L L I E R I . Faccio notare che, successivamente alla relazione del senatore Fenoaltea, vi è stato un vasto rimaneggiamento del disegno di legge, ad opera dell'Esecutivo; e, ancora pochi giorni fa, siamo venuti a conoscenza di altri emendamenti.

P R E S I D E N T E . Abbiamo ricevuto molti emendamenti del Governo che sono la

risultanza delle discussioni avvenute in Commissione. Ma, appunto per tutte queste ragioni, dicevo che il relatore potrebbe intervenire in sede di esame degli articoli.

B A R D I , relatore. Si potrebbe rinviare la discussione a mercoledì prossimo.

T R O P E A N O . Vorrei ricordare, che nell'ultima riunione in cui ci occupammo del disegno di legge, il senatore Fenoaltea rifece, sotto certi aspetti, la relazione che aveva svolto inizialmente. Infatti, la prima volta trovandosi investito dell'incarico da un giorno all'altro, per l'assenza del senatore Bardi, fece soltanto brevi cenni sul disegno di legge, non avendo potuto approfondire l'argomento. Dopo ponderate riflessioni, egli tornò sull'argomento, praticamente rivedendo tutto, sino al punto da ritenere di non poter più conservare l'incarico che provvisoriamente gli era stato affidato. Allora la Commissione unanimemente ritenne che fosse indispensabile avere comunque una nuova relazione sul disegno di legge.

P R E S I D E N T E . Questo porterebbe alla conclusione che il senatore Bardi dovrebbe essere invitato a svolgere una relazione.

Z U C C A L A ' . Io non avrei nessuna difficoltà a che il collega Bardi svolgesse una sua relazione, ma non vorrei che questo portasse ad una nuova discussione generale. Un dibattito sul provvedimento si è avuto, ed è stato ampio e proficuo, sulla base degli elementi fornitici dal senatore Fenoaltea. Tutti abbiamo le idee chiare sulla impostazione da dare al disegno di legge. Basta quindi esaminare i singoli articoli, senza dilungarci ancora in una discussione generale, nella quale non faremmo che ripeterci.

Il senatore Bardi svolga pure una relazione, possibilmente scritta, ma noi passiamo subito all'esame degli articoli.

T R O P E A N O . Può darsi che, dopo aver ascoltato la relazione del senatore Bardi, la Commissione decida di passare subito all'esame degli articoli.

2^a COMMISSIONE (Giustizia e autorizzazioni a procedere)19^a SEDUTA (21 maggio 1969)

P R E S I D E N T E . Una nuova discussione generale potrebbe ritardare notevolmente la conclusione dell'*iter* del provvedimento, che ha il suo significato anche in rapporto al tempo.

M A N N I R O N I . Penso che bisogna evitare una nuova discussione generale.

L U G N A N O . Non credo che corriamo il pericolo, con una nuova discussione generale, di ripercorrere i vecchi temi. Il disegno di legge del Governo è stato, non dico ritoccato o revisionato, ma addirittura rielaborato. Vi è poi un nostro disegno di legge, signor Presidente; e vi sono anche tanti altri elementi da considerare. Quindi non è che si tornerebbe daccapo sulla discussione già svolta, perchè in quella discussione ci si era basati sui primi elementi. Noi possiamo discutere oggi ad un diverso, se mi è consentito, livello qualitativo: potremmo partire da questo punto, per poi arrivare ad una discussione più concreta e positiva sugli articoli.

Z U C C A L A ' . Tutto quello che vi è da dire lo possiamo dire nel corso dell'esame dei singoli articoli.

L U G N A N O . Se si vuole fissare un principio generale, secondo il quale su ogni

articolo si può aprire una discussione generale, allora è un altro discorso!

P R E S I D E N T E . Che si sia svolta una discussione molto ampia non c'è dubbio; risulta financo dai resoconti sommari. E non c'è dubbio che tutti i rilievi che si vorranno fare potranno essere fatti in sede di discussione degli articoli. Del resto, onorevole collega, chi vuole che possa muovere obiezioni al fatto che taluno dei commissari si attardi su un singolo articolo? Questo non lo farà nessuno, pur essendo noi in sede redigente. Mi pare, quindi, che riaprire la discussione generale non sia opportuno.

Ad ogni modo, è stato chiesto un rinvio della discussione, e a questo mi pare si debba consentire. Non vedo però il motivo di un rinvio alla prossima settimana, dato che la Commissione è convocata per domani pomeriggio e all'ordine del giorno vi è lo stesso disegno di legge n. 323.

Pertanto, poichè non si fanno altre osservazioni, il seguito della discussione sul disegno di legge è rinviato a domani.

La seduta termina alle ore 11,15.

UFFICIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore delegato per i resoconti stenografici
DOTT. ENRICO ALFONSI